

## Comunicato stampa

# Jewish Manga art – La bellezza del rigore

**Il prossimo 20 marzo il Museo ebraico di Venezia inaugura una mostra fuori dal comune, innovativa ma allo stesso tempo che mette insieme contenuti antichissimi: saranno esposte le tavole dei Manga a soggetto ebraico disegnate da Thomas Lay.**

La mostra, voluta dal **Museo Ebraico di Venezia**, Comunità ebraica veneziana e CoopCulture, con il Patrocinio del Consolato Generale del Giappone a Milano e dell'AEPJ, Associazione Europea per la preservazione del patrimonio ebraico, resterà aperta al pubblico dal **20 marzo al 28 aprile 2019**, negli stessi orari del museo.

**La bellezza del rigore** è una mostra monografica di quadri realizzati dall'artista *Thomas Lay*, unico mangaka occidentale, allievo e primo assistente di Yumiko Igarashi, celebre autrice di *Candy Candy*. La mostra espone diversi quadri che rappresentano immagini tipiche dell'iconografia ebraica attraverso lo stile e la tecnica proprie dell'arte manga. I manga, da circa quarant'anni, svolgono un ruolo fondamentale nella divulgazione dello spirito e della cultura nipponica in Occidente, e specialmente in Italia, dove riscuotono grande popolarità e hanno ispirato molti artisti locali. Nell'opera di Lay, per la prima volta, la cultura ebraica, radicata in Italia da millenni, si esprime attraverso l'estetica e lo stile narrativo dell'autentica arte giapponese. Si crea così un connubio unico e suggestivo fra culture ricche di storia e tradizione e uniscono simbolicamente i popoli nel, segno della fratellanza e della reciproca stima.

L'arte ebraica attraversa un fervido momento produttivo che vede nei giovani pittori, scultori e fotografi che lo animano, la nascita di un vero e proprio Rinascimento in "chiave pop", di una tra le più ricche ed antiche culture della storia della civiltà. Dall'America Latina, attraverso l'Europa e fino ad Israele, il fiorire di tale sperimentazione artistica ha raggiunto risultati considerevoli. Basti ricordare il "Jewish Comic Con" di New York, e le decine di gallerie tematiche che solo nella metropoli statunitense, rappresentano quanto di più innovativo offre oggi il panorama creativo contemporaneo.

**Thomas Lay** inizia la carriera di disegnatore all'età di 25 anni, in Giappone, nello studio di Yumiko Igarashi, autrice di *Candy Candy* e *Georgie*. Dopo lo studio all'Accademia di Arte Drammatica di Parigi, Lay decide di seguire la sua prima, grande passione, iniziando così il percorso formativo che lo porterà a Tokyo, riuscendo nell'intento di entrare a fare parte del team di lavoro di Igarashi. Oggi Lay alterna la sua professione di interprete di giapponese all'arte dell'illustrazione, traendo forte ispirazione dalla cultura ebraica, alla quale è dedicata questa sua prima collezione di lavori iconografici: «da ebreo, trovo importante e molto innovativo rappresentare la nostra cultura millenaria, attraverso un linguaggio grafico attuale e popolare come quello dei manga, universalmente riconosciuti».

Dopo Cagliari la mostra "*Jewish Manga Art- la Bellezza del Rigore*" sbarca a Venezia, una tappa fondamentale nel "viaggio" che l'arte del giovane Thomas Lay ha iniziato a Roma Pitigliani con Storytelling lo scorso ottobre, e che si concluderà entro il 2019 in Israele prima e New York come tappa finale.

**L'arte manga** ha uno stile distintivo ma per nulla limitato: all'interno dello stereotipo immediatamente riconoscibile *con i personaggi dagli enormi occhi*, la tecnica di ogni artista è diversa ed unica e i personaggi sono molti, ognuno diverso dagli altri e fortemente caratterizzato. A differenza dei personaggi molto **speciali** (o addirittura dei Supereroi) tipici in particolare dei cartoons americani ciò che rende i manga così attraenti per il loro enorme pubblico è proprio la miscela della dura realtà con l'allettante mondo della fantasia. Spesso si può trattare di "ragazzi **normali**" che vanno a scuola, hanno una famiglia, una vita e i problemi di tutti i giorni per i quali "scatta qualcosa di fenomenale". I soggetti rappresentati in questa mostra di **Lay** dedicata all'ebraismo sono intenti a svolgere la loro attività quotidiana come andare a Talmud Torah, o a celebrare la festa di Sukkot, o semplicemente sono ritratti con la loro kippah in testa e i payot che gli incorniciano la faccia. L'Arlecchino, tavola integrante della mostra è l'unico soggetto apparentemente incongruo al concetto del percorso, in realtà vuole essere un omaggio a Venezia e rimanda ad una immaginaria connessione manga/commedia dell'Arte/Purim. Ed è proprio per la festa di Purim, la più gioiosa tra le festività ebraiche e la più amata dai bambini, che la Mostra verrà aperta.

#### Informazioni e prenotazioni:

Museo ebraico di Venezia | dal 20 marzo al 28 aprile | orario 10.00 – 17.30

[www.museoebraico.it](http://www.museoebraico.it); prenotazioni.mev@coopculture.it - tel. 041 715359

Con il patrocinio di



Consolato Generale del Giappone a Milano



Cultural route  
of the Council of Europe  
Ministère culturel  
du Conseil de l'Europe



Venezia 19.02.2019

#### Ufficio stampa e comunicazione:

*Davide Federici – Cristina Gatti*

**FG Comunicazione - Venezia**

info@fg-comunicazione.it

www.fg-comunicazione.it

mob. +39 3315265149 – 3386950929